

Codice A1906A

D.D. 27 ottobre 2020, n. 337

Ridefinizione degli importi garantiti, ai sensi dell'art 33 della l.r. 17 novembre 2016 n. 23 e della D.G.R. n. 17 - 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, per il progetto relativo alla coltivazione del giacimento di sabbia e ghiaia della cava sita in loc. Baraccone del Comune di Casale Monferrato (AL), presentato dalla Società ALLARA S.p.A..



ATTO DD 337/A1906A/2020

DEL 27/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: Ridefinizione degli importi garantiti, ai sensi dell'art 33 della l.r. 17 novembre 2016 n. 23 e della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, per il progetto relativo alla coltivazione del giacimento di sabbia e ghiaia della cava sita in loc. Baraccone del Comune di Casale Monferrato (AL), presentato dalla Società ALLARA S.p.A..

Premesso che:

in data 6 ottobre 2020 con nota prot. 10574 il Sig. Alberto Gallerio, in qualità di responsabile delle attività estrattive della società ALLARA S.p.A., ha presentato istanza di ricalcolo della cauzione in essere, a garanzia delle opere di recupero ambientale del sito di cava in località Baraccone del Comune di Casale Monferrato (AL).

Considerato che:

con propria D.G.R. n. 17 – 8699 del 5 aprile 2019 la Regione ha rideterminato gli importi unitari da utilizzare per il calcolo delle fidejussioni, specificando, al punto I – accantonamento, conservazione, stesa e livellamento del terreno vegetale – che, per le cave con coltivazione condotta sotto falda, il calcolo viene effettuato valutando l'estensione delle zone sopra falda;

nel calcolo dell'importo delle fidejussioni veniva precedentemente computato tutto il terreno vegetale movimentato, senza tenere conto della prescrizione di cui al punto precedente;

la società ALLARA S.p.A. è autorizzata alla coltivazione e recupero ambientale del sito in località Baraccone del Comune di Casale Monferrato (AL) con Determinazione Dirigenziale n. 577 del 7 settembre 2015 prorogata con Determinazione Dirigenziale n. 257 del 2 settembre 2020;

sono state realizzate parte delle opere di recupero morfologico ed ambientale previste e prescritte

nell'atto autorizzativo di cui sopra;

nel provvedimento Determinazione Dirigenziale 257 del 2 settembre 2020 veniva fissato quale importo a garanzia dell'effettuazione delle opere di recupero ambientale l'importo di € 1.912.550,00 (unmilionenovecentododicimilacinquecentocinquanta/00);

la società ALLARA S.p.A. ha in essere la polizza n. 2799674901 emessa dalla SACE BT Credit & Surety a copertura della garanzia richiesta per un importo pari a € 1.824.000 (unmilioneottocentoventiquattromila/00), secondo quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale 557 del 7 settembre 2015;

la società ALLARA S.p.A., in data 6 ottobre 2020 con nota prot. 10574, ha presentato istanza di rideterminazione dell'importo della cauzione in ottemperanza alla l.r. 17 novembre 2016 n. 23 art 33 e alla D.G.R. n. 17 – 8699 del 5 aprile 2019, corredata dal calcolo dei quantitativi di terreno vegetale asportati dalle aree che rimarranno sottofalda e che devono quindi essere scorporati dalla fidejussione; nell'istanza si richiedeva inoltre di tenere conto della certificazione ISO 14001 per la riduzione del 25% prevista dalla D.G.R. n. 17 – 8699 del 5 aprile 2019;

l'ufficio ha verificato la correttezza dei calcoli per i lavori di recupero morfologico ed ambientale già eseguiti che determinano una riduzione degli importi da garantire, come verificato nel sopralluogo espletato il 17 giugno 2020;

l'ufficio ha anche verificato la documentazione agli atti per il ricalcolo dell'importo della fideiussione, in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 17 – 8699 del 5 aprile 2019, che per le cave con coltivazione condotta sotto falda, prescrive di effettuare il calcolo della fideiussione valutando l'estensione delle zone sopra falda, mentre la fideiussione in essere era stata calcolata computando tutto il terreno vegetale movimentato;

l'ufficio ha infine accertato che sulla fidejussione in essere, definita in base al progetto del quale si richiede la proroga, era già stata applicata la riduzione del 25%, per questa motivazione nel nuovo calcolo dell'importo della cauzione è stata ridotta la quota relativa al terreno vegetale da scorporare ed è stata applicata la riduzione alla posticipazione;

in coerenza con i dettami della D.G.R. sopra citata e con quanto descritto al punto precedente, il nuovo importo fideiussorio, sostitutivo del precedente è corrispondente a € 1.793.200,00 (unmilionesettecentonovantatremiladuecento/00).

Tenuto quindi conto di quanto complessivamente emerso nel corso della valutazione della documentazione tecnico-amministrativa presentata dalla società ALLARA S.p.A.

Tutto ciò premesso e considerato,

visti gli Atti d'Ufficio e la documentazione allegata all'istanza,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-

- amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
 - d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
 - circolare del Gabinetto della Presidenza regionale prot. n. 6837/SB 01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;
 - l.r. del 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
 - visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC 2020-2022) approvato con DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020;
 - vista la l.r. del 17 novembre 2016, n. 23 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave";
 - visto il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti").

determina

per quanto espresso in premessa e che qui sostanzialmente e integralmente si richiama:

di fissare il nuovo importo della fidejussione in € 1.793.200,00 (unmilionesettecentonovantatremiladuecento/00).;

di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento di ricalcolo delle somme versate a garanzia della corretta esecuzione delle opere di recupero ambientale è subordinata alla presentazione di nuova polizza, che si intende sostitutiva di quella precedentemente in essere.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini